

CLASSI 5 A – B

Scuola Primaria Statale

Appignano

A.S. 2016-17



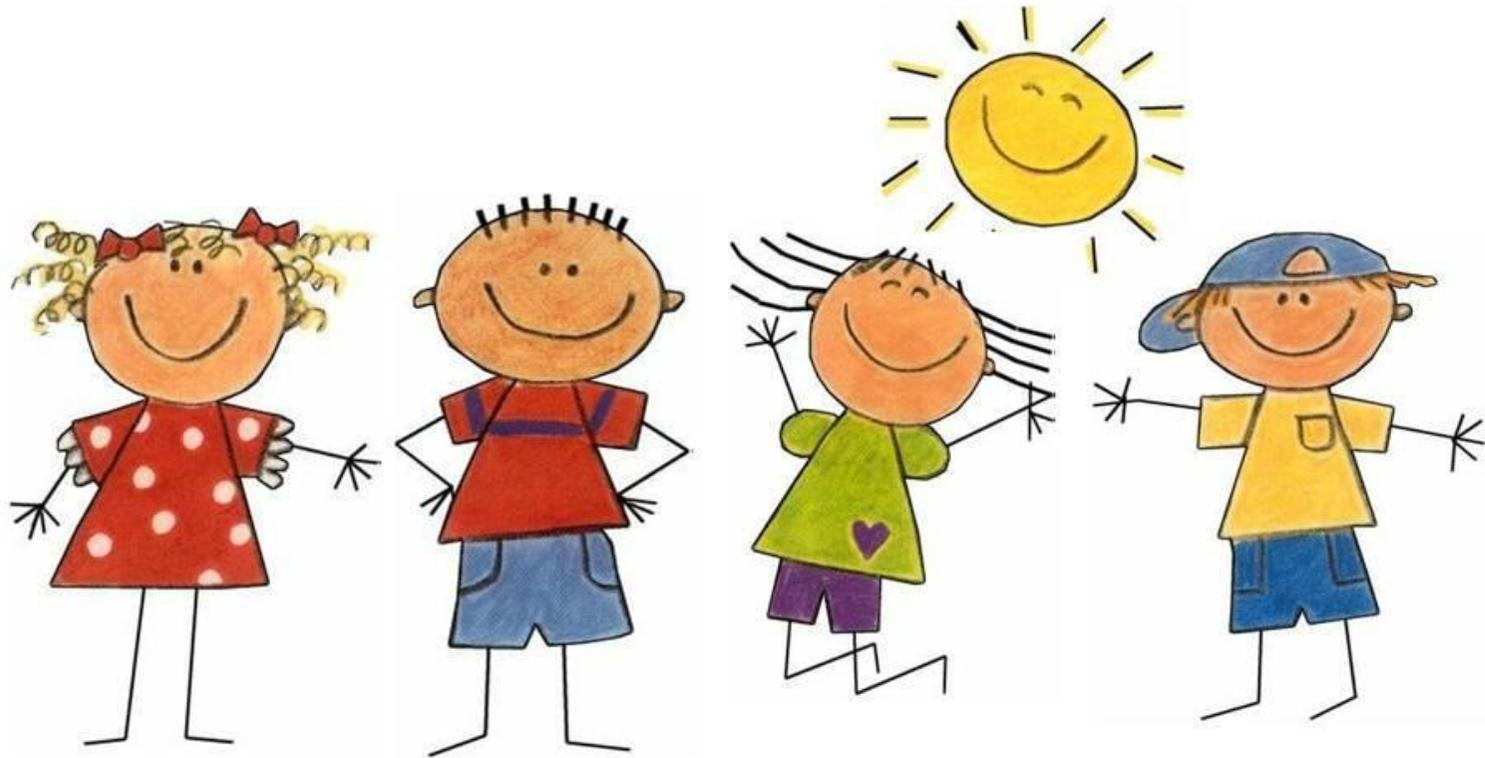
Ins. Beatrice Binanti

Convenzione sui Diritti dell' Infanzia e dell' Adolescenza (ONU 1989)

Art. 2

Tutti i bambini del mondo hanno gli stessi diritti, non ha importanza chi sono i genitori.

Qual è il colore della pelle, **né il sesso**, né la religione, non ha importanza che lingua parlano, né se sono ricchi o poveri.



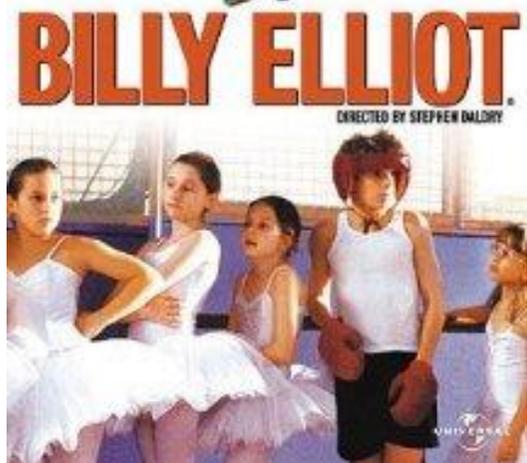
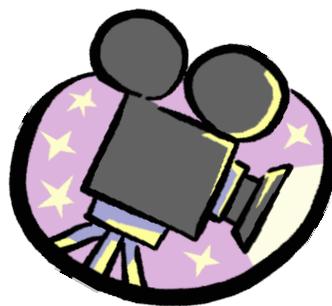
Lo stesso destino

Se è una bambina,
spero che apra le ali
e cresca libera e voli ampio
come un gabbiano, e affronti abile i venti
e scivoli rapida sulle correnti,
e sappia vivere di tutto ciò che trova
nel mare tenebroso
o perfino nella spazzatura,
e che asseondi le tempeste
che la sospingono a terra, a ritroso.
Che scelga con saggezza ...
Che cacci via chi cerca di proteggerla
dal crepacuore o dalla felicità.
**-E che abbia lo stesso destino
se invece è un bambino.**



Janet Shepperson

INVITO AL CINEMA



SCHEDA FILM

Cast: J Walters, J Bell, J Draven

Regia: S Daldry

Distribuzione: UIP-UNITED INT.PICTURES S.R.L.

Produzione: UNIVERSAL

Genere: COMMEDIA

Durata: 110

Origine: GBR

Anno: 2001

Data di uscita: 23/02/2001

Censura: Per tutti

Trama:

Billy ha 11 anni, è orfano di madre e vive con la nonna, il padre e il fratello maggiore Tony, entrambi minatori in sciopero.

Costretto dal padre a praticare il pugilato, scopre in sé una grande passione per la danza, che viene ostacolata da tutti perché vista come incoraggiamento all' omosessualità. Nonostante ciò il ragazzo frequenta di nascosto lezioni di danza tenute dalla sig.ra Wilkinson, che vede in lui un forte potenziale e che vorrebbe fargli fare un provino alla Royal Ballet School di Londra.

Il padre scopre l' inganno, ma allo stesso tempo, vedendolo danzare, si rende conto dell' innegabile talento del figlio per la danza, così decide di accompagnarlo personalmente all' audizione a Londra per entrare alla scuola di ballo.

Il viaggio, però, è costoso. Per procurare i soldi necessari, gli amici di Jackie e Tony organizzano una colletta, evitando di farlo passare per crumiro, cioè farlo smettere di scioperare.

Finalmente Billy, accompagnato dal padre fa l' audizione, che però non sembra andar bene, così deluso se ne ritorna a casa.

Dopo alcune settimane in una busta chiusa arriva il responso: è stato accettato.

Passano gli anni e finalmente la sua famiglia può assistere alla rappresentazione "Il lago dei cigni" , in cui Billy è il primo ballerino.

Grazie ai sacrifici del padre, il ragazzo ha potuto far sbocciare il suo talento.

GIUDIZI PERSONALI SUL FILM

Questo film mi è piaciuto molto , perché , nonostante il pregiudizio degli altri sulla danza, Billy è riuscito a realizzare il suo sogno di diventare un grande ballerino.

Questo film lo consiglierei a chi ha paura di lottare per i propri sogni a causa di coloro che vivono nel pregiudizio.

(CHIARA M.)

Questo film mi è piaciuto moltissimo, perché è sia comico che drammatico, proprio come piace a me.

Billy, il protagonista, viene preso in giro, ostacolato, addirittura considerato omosessuale per la sua passione per la danza.

Consiglierei la visione di questo film ai ragazzi della mia stessa età, perché ci invita a riflettere su una cosa che ancora oggi viene considerata poco: l'uguaglianza fra i sessi.

(Matilde)

A me è piaciuto molto questo film, perché mi sono commossa nel vedere che Billy ha tutto questo amore per la danza classica, proprio come me che adoro ballare.

(Emma)

A me questo film è piaciuto molto, perché ha fatto capire che non esistono sport per maschi e sport per femmine, ma ognuno è libero di praticare lo sport che preferisce senza paura delle critiche altrui.

Lo consiglierei a tutti coloro che incontrano difficoltà durante il percorso per realizzare la propria passione.

(Alessia)

Il film “Billy Elliot” mi è piaciuto molto, perché ci insegna a non fare distinzioni fra i sessi e proprio per questo motivo lo consiglierei a tutti.

(Elena B.)

Billy mi ha insegnato che ognuno di noi ha il diritto di inseguire i propri sogni e di poterli realizzare indipendentemente dal sesso e dalla condizione sociale.

(Gessica)

Questo film mi è piaciuto molto, perché mi ha fatto riflettere e cambiare idea su alcune cose che pensavo, tipo che la danza è adatta solo alle femmine.

Tutti gli sport possono essere adatti a tutti quando c'è la passione, inoltre la tenacia di consente di realizzare i propri obiettivi.

/Angelica)

L'ala sinistra

**Mi chiamo Petra e ho cucito lo scudetto
della mia squadra di calcio allo zainetto
Ho molta grinta e un fiato esagerato,
ho fatto quattro goal l'anno passato!
Gioco all'ala sinistra, e questo ruolo
mi sta a pennello perché davvero volo!
Volo e non sento chi mi ride dietro
e dagli spalti grida: -Passa Pietro!
Ecco il pallone ... ho segnato in diagonale!!!
Da grande voglio andare in Nazionale.**

Anna Sarfatti



INVITO ALLA LETTURA



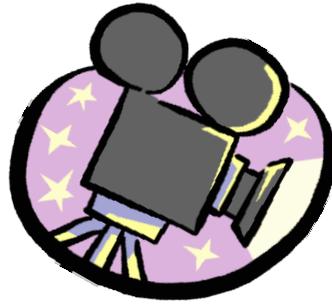
Carlotta ha dieci anni e gioca a calcio in una squadra mista del suo paese. Durante le partite, guarda le nuvole per cercare il volto del suo papà che, dal cielo, le dà consigli sul modo migliore di battere un rigore e sul modo migliore di sorridere al mondo. La sua mamma ha i capelli rosso - ciliegia e la porta agli allenamenti con un vecchio motorino arancione.

Però un'epidemia di varicella colpisce la squadra e allora tutto sembra perduto.

Carlotta ha un'idea che meravighierà molti, ma è l'idea migliore per dare al calcio e allo sport una nota di vera bellezza.

Una storia delicata, per comprendere che quello che conta nello sport è la lealtà e il divertimento.

INVITO AL CINEMA



IL MIO SOGNO PIU' GRANDE



SCHEDA FILM

Genere :Drammatico

Durata :93 minuti

Regista :Davis Guggenheim

Uscita ITA :18 luglio 2008

Attori : Carly Schroeder, Dermot Mulroney

Trama:

La quindicenne liceale Gracie Bowen, si sente poco apprezzata nella sua famiglia composta prevalentemente da uomini. Figlia di un ex calciatore professionista e con tre fratelli legati dalla passione per il [calcio](#), l'unico per cui prova una smisurata stima è il maggiore dei fratelli, Johnny.

Ma una tragedia immane si abbatte sulla famiglia Bowen, Johnny, con una carriera promettente di fronte, perde la vita in un incidente stradale, gettando la famiglia nella disperazione. Gracie non si farà abbattere e grazie alla sua tenacia, combatterà contro il parere di amici e genitori per realizzare il sogno del fratello scomparso, così si sottoporrà ad estenuanti allenamenti, per sconfiggere ogni pregiudizio, sul fatto che una ragazza possa competere in un ambito sportivo prevalentemente maschile.

Gracie, anche a rischio di compromettere il suo rendimento scolastico e il suo rapporto con il fidanzato, combatterà per realizzare il sogno del fratello di entrare in prima squadra e segnare il gol della vittoria sulla squadra rivale.

GIUDIZI PERSONALI SUL FILM

Questo film mi è piaciuto molto, perché è stato come se questa storia l'avessi vissuta io.

Durante la visione ho provato compassione, stima, felicità, ma anche tenerezza nel vedere tanta determinazione.

(DAYANA)

Questo film mi è piaciuto tantissimo, perché mi ha fatto capire che le femmine possono praticare qualsiasi sport, anche quelli ritenuti da tutti esclusivamente maschili.

Questo film lo consiglierei a tutti, specialmente a tutti coloro che credono che i maschi siano superiori alle femmine.

(MILENA)

Il film ci insegna che non dobbiamo avere paura dei pregiudizi degli altri, non dobbiamo temere che gli altri ci giudichino, anzi dobbiamo lottare per far sì che si avverino.

(ALISIA e ALICE F.)

A me questo film è piaciuto molto, perché mi ha fatto capire che non si devono fare distinzioni fra i sessi, ma soprattutto mi ha insegnato che la grinta, la forza d'animo e l'intelligenza di una donna è uguale a quella di un uomo.

(MICHELLE)

Questo film mi è piaciuto, perché Gracie, la protagonista, vuole realizzare a tutti i costi il sogno del fratello morto in un incidente stradale.

Questo film lo consiglierei a tutti coloro che hanno una mentalità sessista.

(LORENZO)

Il film è commovente, a volte triste, ma mai noioso.

La protagonista riesce a superare molti momenti difficili con grinta e coraggio.

(ALESSANDRO G.)

Per realizzare i nostri sogni spesso bisogna fare enormi sacrifici e non mollare alle prime difficoltà che si possono incontrare durante il percorso.

(SOFIA)

Questo film mi è piaciuto molto, perché parla di un'adolescente ,che vuole giocare a calcio per realizzare il sogno di suo fratello morto in un un incidente stradale.

Tutti, però, le voltano le spalle; ma , nonostante ciò, Gracie grazie al suo impegno e ai sacrifici della famiglia riuscirà a far diventare il suo sogno realtà.

Ho capito che anche se nessuno crede in noi, dobbiamo continuare a lottare senza arrenderci mai.

(MARTA)

INVITO ALLA LETTURA

Tre storie di vita quotidiana per affrontare un argomento di grande interesse: le differenze tra ragazzi e ragazze.

Quali ruoli stabilisce la società in base al sesso?

E' possibile cambiare questi ruoli?

Che cos'è la parità dei sessi?

